

Firenze

15 maggio 2018

Chi sono

- Franco Ancillotti
- Dirigente del Servizio Finanziario e Aziende Partecipate
(una volta detto
RAGIONIERE CAPO)
- Comune di Pistoia

Che cos'è il Servizio Finanziario?

D.Lgs. 267/2000 - Art. 153 **Servizio Economico Finanziario**

- Comma 1. Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono disciplinati l'organizzazione del servizio finanziario, o di ragioneria o qualificazione corrispondente, secondo le dimensioni demografiche e l'importanza economico-finanziaria dell'ente. **Al servizio è affidato il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria.**
- Comma 3. Il responsabile del servizio finanziario di cui all'articolo 151, comma 4, si identifica con il responsabile del servizio o con i soggetti preposti alle eventuali articolazioni previste dal regolamento di contabilità

3

Cosa fa il Dirigente del Servizio Finanziario

D.Lgs. 267/2000 - Art. 153 **Servizio Economico Finanziario**

- Comma 4. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla **verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione** ed alla **verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese**, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario **agisce in autonomia** nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica

4

Pareri

D.Lgs. 267/2000 - Art. 49. **Pareri dei responsabili dei servizi**

- **1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione**
- **2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze**
- **3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.**
- **4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione**

5

Visto di regolarità contabile

D.Lgs. 267/2000 - Art. 153 **Servizio Economico Finanziario**

- **Comma 5. Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle, proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità**

6

Segnalazioni

D.Lgs. 267/2000 - Art. 153
Servizio Economico Finanziario

- Comma 6. Il regolamento di contabilità disciplina **le segnalazioni** obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti **ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio**. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta.

7

Controlli

D.Lgs. 267/2000 - Art. 147
Tipologia dei controlli interni

Comma 2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) **garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;**

8

Controllo contabile

D.Lgs. 267/2000 - Art. 147-bis

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Comma 1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. **Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.**

9

Equilibri finanziari

D.Lgs. 267/2000 - Art. 147-quinquies

Controllo sugli equilibri finanziari

1. **Il controllo sugli equilibri finanziari** è svolto sotto la **direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario** e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità
2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni

10

Altri compiti

- Art. 158, comma 1 – Rendicontazione contributi straordinari
- Art. 161, comma – Certificazioni di bilancio
- Art. 175, comma 5 quater – Alcune tipologie di variazioni
- Firma ordinativi di incasso e pagamento
- **PREDISPONE LA RELAZIONE DI INIZIO E FINE MANDATO**

11

Gli impegni di spesa

D.Lgs 267/2000
Articolo 183, comma 7

Comma 7. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con **l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

12

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **Gestisce le risorse umane, strumentali, finanziarie**
- **E' titolare del budget**
- **Assume impegni ed accertamenti**
- **E' responsabile dell'intero procedimento di entrata e di spesa**
- **E' responsabile del raggiungimento degli obiettivi di gestione**
- **Propone le modifiche al Bilancio e al Peg**

13

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Verifica

- La veridicità delle previsioni di entrata
- La compatibilità delle previsioni di spesa

ATTENDIBILITA' DEL BILANCIO

Verifica periodicamente

- Lo stato di accertamento delle entrate
- Lo stato di impegno delle spese

MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI

Opera

- Un costante controllo sulla regolare gestione del bilancio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Segnala ai competenti organi

- Situazioni di squilibrio

14

Quindi un ruolo chiave...

- che permette al **ragioniere** di essere l'unico che, con il parere di regolarità contabile o l'attestazione di copertura finanziaria, vede quanto accade nell'ente
- È l'unico controllo che, insieme a quello dell'organo di revisione, è presente in tutti gli enti, dal comune di 50 abitanti al capoluogo di regione

15

Quindi un ruolo da protagonista?

- **Il responsabile dei servizi finanziari** è un protagonista fondamentale, ma ingiustamente sottovalutato nel sistema dei controlli negli enti locali
- Il Tuel lo ha lasciato solo, a tutelare, come soggetto super partes, la regolarità amministrativa e contabile degli atti di comuni e province
- Prima c'era il segretario comunale dipendente del Ministero dell'Interno, e quindi di fatto inamovibile, che aveva la prerogativa del visto di legittimità. Il segretario comunale era giuridicamente tutelato, figura apicale per eccellenza, addirittura vertice della struttura organizzativa

16

Ruoli e responsabilità

- Il responsabile finanziario, oggi ha un ruolo – e quindi delle responsabilità – certo superiori a quelle del segretario di una volta, eppure può essere serenamente rimosso se, facendo scrupolosamente il suo dovere, dà fastidio al navigatore.
- Questo ruolo deve diventare sempre più simile a quella figura che, a livello nazionale, è il Ragioniere Generale dello Stato
- Tutto ciò richiede una modifica dell'art. 153 del Tuel, almeno per quel che riguarda il comma 1, che attribuisce eccessiva discrezionalità al singolo ente locale in termini di collocazione gerarchica del servizio finanziaria e che nulla dice sulla qualificazione professionale del responsabile dello stesso.

17

D.L. 174/2012 conv. L 213/2012

PILASTRI DEI CONTROLLI

- Si rivede integralmente il sistema dei controlli interni, che poggiano ora su tre pilastri fondamentali: il **controllo di regolarità contabile**, il **controllo di gestione** e il **controllo sugli equilibri di bilancio**. Due dei tre fondamenti della nuova architettura sono di competenza piena del responsabile finanziario degli enti locali; controlli che benché già presenti da tempo, ricevono nuovo impulso con la riforma, a partire dal parere contabile, dovuto per quasi tutte le deliberazioni degli organi collegiali

18

Presidio di finanza pubblica – Pareri su tutto

SIMBOLO DELLA TENUTA DELLA FINANZA LOCALE

- Dal 2012 il ruolo del ragioniere è rafforzato diventando anche e soprattutto un importante presidio di finanza pubblica. Da qui un aumento dei poteri (e delle responsabilità). Il ragioniere dovrà apporre il suo visto su ogni atto dell'ente locale che «comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente». Praticamente su tutto.
È chiaro che, a fronte di ciò, è necessario prevedere una maggiore tutela di questa figura, che ha spesso rischiato di diventare il vaso di coccio tra la prepotenza di politici irresponsabili e la rigidità delle norme di finanza pubblica.
UNA SOLUZIONE - predisporre un registro di idonei alla funzione, da cui i sindaci debbano attingere al momento della nomina. Lo si è fatto per i revisori dei Comuni, i quali devono avere una qualificazione professionale e frequentare dei corsi di aggiornamento. Non si comprende perché non si possa fare per i ragionieri degli enti locali.

19

Ma il legislatore vuol tutelare il RAGIONIERE?

Il Decreto Legge 10/10/2012 n. 174 prevedeva all'articolo 3 prevedeva la seguente modifica al D.Lgs 267/2000, Ordinamento degli Enti Locali:

- all'articolo 109, dopo il comma 2 e' aggiunto il seguente: "2-bis. L'incarico di responsabile del servizio finanziario di cui all'articolo 153, comma 4, può essere revocato esclusivamente in caso di gravi irregolarità riscontrate nell'esercizio delle funzioni assegnate. La revoca e' disposta con Ordinanza del legale rappresentante dell'Ente, previo parere obbligatorio del Ministero dell'interno e del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

SOPPRESSO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N. 213 del 7/12/2012

20

L'identità del Responsabile finanziario

- L'emanazione del d.l. n. 174/2012 e la sua conversione in legge hanno determinato un'ulteriore motivo di **frustrazione** dei responsabili dei servizi finanziari. Un aumento degli adempimenti, dei compiti e delle responsabilità, con la garanzia, soltanto iniziale, di una maggiore tutela professionale
- L'**autonomia** del responsabile del servizio finanziario dall'organo politico, attuabile solo con la nomina dello stesso da parte di organi sovraordinati all'ente locale: Corte dei conti o Ragioneria Generale dello Stato è un'altra delle idee portate avanti in questi anni
- Ma più di tutte è sentita l'esigenza di chiarezza e certezza, nell'emanazione di leggi, circolari e regolamenti, oggetto di interpretazioni di troppi enti, che non sempre garantiscono tranquillità nell'applicazione della norma